

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 36 anno X, dal 1 ottobre al 8 novembre 2021

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

Sommario

| | |
|---|----|
| INTERNAZIONALE..... | 4 |
| Adif ospiterà l'International Rail Safety Council 2022 su richiesta dell'Agenzia ferroviaria dell'Unione europea..... | 4 |
| Armatori europei sostengono operatori commerciali per sostenere i costi dell'EU ETS e chiedono fondo dedicato al settore | 4 |
| DB ha già rinnovato 650 stazioni ferroviarie nel 2021. Entro la fine dell'anno miglioramenti in un totale di 1.000 stazioni | 5 |
| Commissione Ue approva il regime italiano da 73 mln a sostegno degli operatori di autobus colpiti dall'epidemia di coronavirus..... | 7 |
| Maersk: 3° trimestre da record. Continua con sua strategia di integrazione contro colli di bottiglia in catena di approvvigionamento | 7 |
| Commissione UE: ok ad aiuti da 173 mln per stazioni di ricarica per veicoli a basse emissioni in Polonia | 8 |
| ITALIA..... | 9 |
| Pnrr: operativo il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per accelerare iter autorizzativo opere complesse | 9 |
| TPL: intesa con Regioni e Enti territoriali su riparto di 3,6 mld per metro, 1,3 mld per acquisto bus ecologici e 836 mln per ferrovie regionali..... | 10 |
| Anita e Polizia di Stato insieme per la tutela degli autotrasportatori..... | 12 |
| ITA Airways nei suoi primi 14 giorni di attività ha operato 2.764 voli passeggeri..... | 13 |
| ITA partecipa al progetto "Sicilia Vola" del Mims. Al via tariffe sociali per voli da e per la Sicilia..... | 13 |
| Air Liquide e Eni insieme per lo sviluppo della mobilità a idrogeno in Italia | 14 |
| Authority Trasporti avvia consultazione su linee guida per i servizi Taxi | 15 |
| Nuova partnership multi-business tra Helbiz e ITA Airways: la tecnologia al servizio della sostenibilità ambientale | 16 |
| A22: ok a norma su partenariato pubblico privato per la nuova concessione autostradale. Sboarina, risultato importante..... | 16 |
| DHL Express Italy "The E Commerce B2B revolution": confronto sul futuro del commercio elettronico tra imprese | 18 |
| Gualaccini (CNEL); smart mobility nuova sfida per futuro città | 20 |
| ABB Italia accelera la transizione della flotta aziendale verso l'elettrico entro il 2030 ... | 20 |
| Appello associazioni: mancanza additivo AdBlue aggrava la crisi dei trasporti | 21 |

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

| | |
|---|----|
| Rif Line potenzia servizio di linea con la Cina e approda in Bangladesh, traghettando la ripresa economica italiana..... | 21 |
| CAMILLI Unindustria: "No alle modifiche al codice della strada sui trasporti eccezionali" | 23 |
| Consip: disponibili oltre 17mila veicoli in acquisto o noleggio e 1.800 autobus urbani e suburbani | 23 |
| Fedespediti: pubblicata analisi economico-finanziaria di performance di gestione dei principali terminal italiani | 24 |
| Consiglio dei Ministri approva il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 | 25 |
| FS: arrivato a Roma il treno del Milite Ignoto. L'omaggio di ministri, forze armate e dell'AD Ferraris..... | 27 |
| LAZIO | 28 |
| Lazio: stanziati fondi per i servizi gestiti in forma associata dai Comuni, tra cui il TPL.... | 28 |
| Aeroporti di Roma e L' Venture Group lanciano primo programma di incubazione aeroportuale | 30 |
| ROMA CAPITALE..... | 31 |
| Roma: Gualtieri presenta la Giunta. Ai Trasporti arriva Eugenio Patanè. Alle infrastrutture e LLPP Ornella Segnalini..... | 31 |
| Da Fiumicino a Roma in 20 minuti. Le caratteristiche del "Volocity" del nuovo taxi elettrico | 32 |

INTERNAZIONALE

Adif ospiterà l'International Rail Safety Council 2022 su richiesta dell'Agenzia ferroviaria dell'Unione europea

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – Adif ospiterà l'International Rail Safety Council (IRSC) 2022 su richiesta dell'Agenzia ferroviaria dell'Unione europea (ERA) tra il 17 e il 19 ottobre prossimo nella città di Siviglia.

Lo ha annunciato il direttore generale di Safety, Processes and Corporate Systems di Adif, Esther Mateo, durante l'incontro delle Giornate europee per la sicurezza ferroviaria, che si sta svolgendo in questi giorni a Porto, organizzato dall'Agenzia europea per la sicurezza ferroviaria.

Esther Mateo, nel suo intervento, ha presentato i progressi che l'azienda sta compiendo in tema di sicurezza ferroviaria e, in particolare, nella trasformazione della Cultura della Sicurezza, attraverso Sigma, il progetto sulla cultura della sicurezza e dei fattori umani e organizzativi, che mira a promuovere una cultura della sicurezza equa e positiva, in cui i lavoratori sono al centro dell'attività e in cui si sviluppano atteggiamenti e valori che, basati sulla proattività, ci permettono di imparare dalle debolezze per anticipare i non eventi desiderabili.

Il direttore generale della Sicurezza, dei processi e dei sistemi aziendali di Adif ha illustrato le sfide e le opportunità che Adif dovrà affrontare nei prossimi anni e ha condiviso, con esperti di sicurezza ferroviaria di tutta Europa, la strategia seguita nell'applicazione della normativa europea Modello di Cultura della Sicurezza in Adif, lo stato di avanzamento del progetto Sigma, nonché le sfide e le opportunità che sono emerse nello sviluppo del progetto e sulle quali è stato promosso un dibattito tra gli attori del settore per affrontarle.

L'IRSC, che si terrà il prossimo anno in Spagna, è il principale evento mondiale dedicato alla sicurezza ferroviaria. È un forum per uno scambio approfondito di esperienze e lezioni per migliorare la sicurezza ferroviaria ed è dedicato esclusivamente alle questioni relative alla sicurezza ferroviaria.

Questo organismo si riunisce in un congresso, ogni anno dal 1990, in cui si cercano nuove prospettive sulla sicurezza ferroviaria. Il variegato mix di esperti presenti si traduce in una ricchezza di input stimolanti e stimolanti, una comprensione approfondita del problema e offre una serie di utili strumenti di riferimento per tutti i partecipanti.

Inoltre, consente ai delegati che partecipano regolarmente di sviluppare solide relazioni di lavoro personali tra loro. Queste reti personali contribuiscono al miglioramento continuo della sicurezza attraverso uno scambio permanente di informazioni e consigli sulla sicurezza.

Armatori europei sostengono operatori commerciali per sostenere i costi dell'EU ETS e chiedono fondo dedicato al settore

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – L'ECSA ha pubblicato oggi il suo policy paper sulla proposta EU ETS. Gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del

pacchetto "Fit for 55", riconoscendo che la crisi climatica è una delle più grandi sfide economiche e ambientali che le nostre società hanno dovuto affrontare.

Gli armatori europei sostengono fermamente un fondo dedicato da istituire nell'ambito dell'EU ETS per stabilizzare il prezzo del carbonio. Inoltre, tutte le entrate generate nell'ambito dell'EU ETS dovrebbero essere utilizzate per sostenere finanziariamente i progetti di ricerca e sviluppo e dovrebbero contribuire a ridurre il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali. La proposta EU ETS fa riferimento nei considerando 33 e 35 al finanziamento della decarbonizzazione del settore nell'ambito del fondo per l'innovazione, anche attraverso i contratti per differenza del carbonio. Tuttavia, negli articoli della proposta non vi è alcun impegno giuridicamente vincolante a destinare le entrate al settore marittimo.

" Anche se la nostra prima preferenza è sempre una regolamentazione internazionale per la navigazione a livello dell'IMO, il settore dovrebbe contribuire con la sua giusta quota per affrontare la crisi climatica anche a livello dell'UE. L'ECSA sostiene la creazione di un fondo dedicato nell'ambito dell'EU ETS per stabilizzare il prezzo del carbonio, che è particolarmente importante per le numerose PMI del settore marittimo. È importante sottolineare che i ricavi generati dovrebbero supportare l'adozione di combustibili puliti " ha affermato Claes Berglund, Presidente di ECSA.

L'ECSA sostiene la corretta attuazione del principio "chi inquina paga" e il trasferimento dei costi dell'EU ETS all'entità responsabile delle decisioni operative che influiscono sulle emissioni di CO2 di una nave. A questo proposito, ECSA ha accolto con favore il riconoscimento del ruolo dell'operatore commerciale nei considerando della proposta EU ETS. Nonostante questo chiaro messaggio politico, non vengono introdotti requisiti vincolanti e il passaggio dei costi è lasciato invece agli espedienti del mercato.

" L' applicazione del principio 'chi inquina paga' alla navigazione è fondamentale per adottare ulteriori misure di efficienza e per l'adozione di combustibili puliti nel settore. L'ECSA sostiene che l'operatore commerciale debba sostenere i costi dell'EU ETS. La legge dovrebbe obbligare l'entità responsabile delle decisioni che interessano le emissioni di CO2 di una nave a sostenere i costi derivanti dall'attuazione dell'EU ETS nel contesto di un accordo contrattuale " ha affermato Sotiris Raptis, segretario generale ad interim dell'ECSA.

Gli armatori europei propongono l'introduzione di un requisito giuridicamente vincolante negli articoli della proposta EU ETS. Tale requisito dovrebbe prevedere il trasferimento dei costi del sistema dalle compagnie di navigazione agli operatori commerciali nell'ambito di un accordo contrattuale.

DB ha già rinnovato 650 stazioni ferroviarie nel 2021. Entro la fine dell'anno miglioramenti in un totale di 1.000 stazioni

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – L'offensiva per stazioni ferroviarie più belle sta avendo effetto: grazie al "Programma immediato per stazioni ferroviarie attraenti" che Deutsche Bahn (DB) e il Ministero federale dei trasporti e delle infrastrutture digitali (BMVI) hanno lanciato per stimolare l'economia, la DB rinnoverà già ampiamente 650 stazioni nel 2021.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

Con 300 nuove panchine, 70 pensiline aggiuntive e circa 90.000 litri di vernice, garantisce un aspetto migliore delle stazioni. Per risparmiare energia, la DB convertirà circa 90 stazioni in luci a LED a risparmio energetico e amplierà i vecchi sistemi di riscaldamento entro la fine dell'anno. Circa 800 aziende artigiane a livello nazionale sono coinvolte in modo che i viaggiatori si sentano ancora più a loro agio nelle stazioni ferroviarie e abbiano così un ulteriore incentivo a passare al treno ecologico.

Ronald Pofalla, membro del consiglio di amministrazione di DB per le infrastrutture ha detto: "I sondaggi mostrano chiaramente che i nostri passeggeri sono molto più soddisfatti delle stazioni rispetto a prima della ristrutturazione. Ed è proprio quello che stiamo cercando: con stazioni ferroviarie attraenti per convincere le persone ad abbandonare le loro auto a favore di treni ecologici. Il programma immediato di stazioni ferroviarie attraenti è quindi non solo uno stimolo economico per l'economia tedesca, ma anche un importante motore nella direzione della transizione alla mobilità. Continuiamo ad accelerare e ristruttureremo un totale di 1.000 stazioni entro la fine dell'anno."

Andreas Scheuer, ministro federale dei trasporti e delle infrastrutture digitali ha detto: "I numeri lo dimostrano: il nostro programma immediato è un vero successo. Stazioni ferroviarie attraenti, forte artigianato, posti di lavoro sicuri: ecco di cosa si tratta. Spesso sono solo piccoli accorgimenti che hanno un grande impatto complessivo. Perché facilitano l'accesso al treno, migliorano la situazione informativa e rendono le stazioni complessivamente più attraenti. Questo è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno per convincere ancora più persone a passare al treno, perché è il nostro mezzo di trasporto più rispettoso del clima".

Con il programma immediato, DB sta investendo a livello nazionale in stazioni di piccole, medie e grandi dimensioni. Le stazioni ferroviarie si trovano nelle metropoli così come nella zona. Preferibilmente commissiona i lavori ad imprese artigiane regionali.

I miglioramenti per i viaggiatori sono molteplici: ad esempio, il DB alla stazione di Speyer ha rinnovato le scale per l'edificio della stazione e il riscaldamento, ha sostituito finestre e pavimenti e ha dipinto la facciata. A Bielefeld, il sottopassaggio e l'edificio della stazione sono stati dipinti con colori freschi e i lavori sulla facciata della stazione sono in pieno svolgimento. Neumünster ha anche un nuovo rivestimento esterno, vernice nel tunnel pedonale e nuova segnaletica. I pavimenti della stazione centrale di Dresda sono stati rinnovati. A Bruchsal, il tetto è isolato e la casa di protezione dagli agenti atmosferici è installata. Ulteriori informazioni sulle stazioni che beneficiano del programma immediato possono essere trovate qui su una mappa interattiva.

Nell'agosto 2020, BMVI e DB hanno avviato il programma immediato per le stazioni ferroviarie attraenti. A livello nazionale, la DB ha rinfrescato un totale di oltre 430 stazioni ferroviarie per 40 milioni di euro in brevissimo tempo in collaborazione con artigiani esecutori. Con un volume totale nel 2021 di 120 milioni di euro dal programma federale di stimolo economico, DB sta continuando la sua offensiva quest'anno e affrontando un totale di 1.000 stazioni.

Commissione Ue approva il regime italiano da 73 mln a sostegno degli operatori di autobus colpiti dall'epidemia di coronavirus

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – La Commissione Europea ha approvato uno schema italiano da 73 milioni di euro a sostegno degli operatori di autobus colpiti dall'epidemia di coronavirus. La misura è stata approvata nell'ambito del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato.

Lo schema si compone di tre diverse misure. In tutte le misure, il sostegno assumerà la forma di sovvenzioni dirette. Le società che forniscono servizi di autobus di linea, così come le società che forniscono servizi di autobus occasionali e che non ricevono un indennizzo per obbligo di servizio pubblico ("OSP") avranno diritto a ricevere contributi diretti per il rimborso delle rate dei prestiti e per l'acquisto di nuovi autobus.

La Commissione ha riscontrato che il regime è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo.

In particolare, l'aiuto (i) non supererà 1,8 milioni di euro per beneficiario; e ii) sarà concesso entro il 31 dicembre 2021.

La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e le condizioni del quadro temporaneo. Su questa base, la Commissione ha approvato la misura ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.

Maersk: 3° trimestre da record. Continua con sua strategia di integrazione contro colli di bottiglia in catena di approvvigionamento

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – P Moller – Maersk ha realizzato guadagni record nel terzo trimestre del 2021. I ricavi sono cresciuti del 68%. a 16,6 miliardi di dollari nel terzo trimestre, l'EBIT è aumentato di quasi cinque volte a 5,9 miliardi di dollari e l'EBITDA è triplicato a 6,9 miliardi di dollari. Il ritorno sul capitale investito (ROIC) sale al 34,5%. negli ultimi 12 mesi.

In Ocean, i risultati del terzo trimestre sono stati guidati da tariffe di trasporto elevate in una situazione di mercato eccezionale con ricavi quasi raddoppiati a 13,1 miliardi di dollari da 7,1 miliardi di dollari, l'EBITDA è aumentato di 4,4 miliardi di dollari a 6,3 miliardi di dollari e l'EBIT è migliorato di 4,4 miliardi di dollari a 5,3 miliardi di dollari bn. Per garantire ulteriormente l'affidabilità del trasporto, è stata ulteriormente incrementata la quota di contratti a lungo termine, che ora rappresenta il 64%. dei volumi a lungo raggio rispetto a 50 PCT. un anno fa.

La logistica & i servizi hanno continuato lo slancio positivo con l'aumento del reddito del 38%. a USD 2.6bn di cui 33%. era organico. La crescita è stata guidata da un forte aumento dell'attività su tutti i prodotti e da forti sinergie commerciali con i primi 200 clienti Ocean. L'EBIT è aumentato a 194 milioni di dollari dai 100 milioni di dollari dello stesso trimestre dello scorso anno e con un margine EBIT del 7,5%. bene davanti al nostro obiettivo di medio termine di sopra 6 PCT.

Anche Gateway Terminals ha avuto un buon terzo trimestre con ricavi in crescita fino a 1 miliardo di dollari nel terzo trimestre da 816 milioni di dollari dell'anno scorso, con volumi aumentati del 9,6%. provenienti principalmente dal Nord America, dall'America Latina e dall'Asia in quanto sono stati ampliati gli orari di apertura e aumentato l'utilizzo della capacità. Insieme ai miglioramenti di efficienza sottostanti, i terminali hanno raggiunto un ROIC del 10 PCT.

AP Moller – Maersk ribadisce le linee guida per l'intero anno come annunciato il 16 settembre 2021 con un EBITDA sottostante compreso tra 22 e 23 miliardi di dollari, un EBIT sottostante compreso tra 18 e 19 miliardi di dollari e un flusso di cassa libero di minimo USD 14,5 miliardi.

L'oceano dovrebbe ora crescere al di sotto della domanda globale di container, che ora dovrebbe crescere del 7-9 per cento. nel 2021 (precedentemente 6-8 per cento nel 2021), soggetto a forti incertezze legate all'attuale congestione e perturbazione della rete.

Per il 2021-2022, l'aspettativa per il CAPEX accumulato rimane invariata a circa 7 miliardi di dollari.

Le attuali condizioni commerciali sono ancora soggette a un'incertezza superiore al normale a causa della natura temporanea degli attuali modelli di domanda e delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Tuttavia, le condizioni attuali dovrebbero continuare almeno nel primo trimestre del 2022, determinando un EBITDA per il primo trimestre del 2022 in linea con il quarto trimestre del 2021.

Commissione UE: ok ad aiuti da 173 mln per stazioni di ricarica per veicoli a basse emissioni in Polonia

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – La Commissione europea ha ritenuto che i piani polacchi di investire nella ricarica elettrica e nelle infrastrutture di rifornimento di idrogeno per veicoli a zero e basse emissioni siano in linea con le norme sugli aiuti di Stato dell'UE. La misura contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 e di altri inquinanti senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico, in linea con gli obiettivi del Green Deal della Commissione. Il vicepresidente esecutivo Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Questo programma polacco da 173* milioni di euro promuoverà i combustibili alternativi e incoraggerà i consumatori a utilizzare veicoli più ecologici, senza distorcere indebitamente la concorrenza. Ciò contribuirà alla riduzione delle emissioni nocive, in linea con l'obiettivo del Green Deal europeo".

L'obiettivo del programma è creare una rete completa di infrastrutture di ricarica lungo le strade sia locali che transeuropee (TEN-T).

Il regime avrà un budget di circa 173 milioni di euro (800 milioni di PLN) per il periodo dal 2021 al 2025. La misura si compone di due parti: (i) 151 milioni di euro (700 milioni di PLN) saranno destinati agli investimenti nelle stazioni di ricarica per i veicoli a motore elettrico, con particolare attenzione alle stazioni di ricarica rapida e alle infrastrutture di ricarica fuori dalle città; e (ii) 22 milioni di euro (100 milioni di PLN) saranno assegnati alla costruzione di

stazioni di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico, come parte di un progetto pilota. L'obiettivo del progetto pilota è raccogliere dati di mercato e di business sul settore della mobilità a idrogeno in Polonia.

Nell'ambito del regime, il sostegno assumerà la forma di sovvenzioni dirette e sarà limitato al 50% dei costi di investimento ammissibili. Il regime è aperto a tutti gli operatori economici che soddisfano determinati standard, ad esempio in termini di interoperabilità dell'infrastruttura. Inoltre, i candidati dovranno soddisfare i criteri di ammissibilità relativi ai requisiti di fattibilità finanziaria e organizzativa dei progetti, compresa un'ubicazione adeguata per l'infrastruttura supportata. La Commissione ha valutato la misura ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, e in particolare dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che consente agli Stati membri di sostenere lo sviluppo di determinate attività economiche che perseguono un interesse comune, a determinate condizioni.

La Commissione ritiene che la misura incoraggerà un'adozione significativa di veicoli a zero e basse emissioni, contribuendo così in modo sostanziale alla riduzione delle emissioni di CO₂ e inquinanti, in linea con gli obiettivi climatici e ambientali dell'UE e gli obiettivi fissati dal Green Deal europeo.

Inoltre, la Commissione ha riscontrato che saranno messe in atto le necessarie salvaguardie che limitano l'aiuto al minimo. In particolare, tra l'altro, (i) le domande saranno verificate attraverso una procedura non discriminatoria, aperta e trasparente; (ii) l'importo massimo dell'aiuto per un singolo beneficiario sarà limitato; e (iii) una parte significativa del budget sarà messa a disposizione solo per le piccole e medie imprese.

La Commissione ha concluso che il contributo del regime agli obiettivi ambientali e climatici dell'UE supera qualsiasi potenziale distorsione della concorrenza e degli scambi provocata dal sostegno.

Su questa base, la Commissione ha approvato la misura ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.

ITALIA

Pnrr: operativo il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per accelerare iter autorizzativo opere complesse

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Diventa operativo il Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che dovrà accelerare l'iter autorizzativo delle opere pubbliche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di particolare complessità e considerate prioritarie. Con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sono stati nominati i 29 componenti del Comitato, presieduto dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Si tratta di esperti e professionisti designati da diverse amministrazioni (Presidente del Consiglio, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministro della Transizione Ecologica, Ministro della

Cultura, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro dell'Interno, Ministro della Difesa), dalla Conferenza Unificata, dagli ordini professionali degli ingegneri, degli architetti e dei geologi, dal mondo della magistratura e dell'avvocatura, oltre a 13 docenti universitari di provata competenza in materie specifiche rilevanti, tra cui ecologia, idraulica, pianificazione territoriale, geotecnica e crisi climatica, termodinamica, geotecnica per le costruzioni, drenaggio e irrigazione in cambiamenti climatici.

Il Comitato, previsto nel decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 sulla governance del Pnrr e semplificazioni delle procedure ha il compito di accelerare l'iter di rilascio del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul Progetto di Fattibilità tecnica ed economica delle opere, verificando entro 15 giorni dalla ricezione del progetto eventuali carenze, comprese quelle relative ad aspetti ambientali, paesaggistici e culturali. In caso di rilievi, restituirà subito il progetto alla stazione appaltante che provvederà alle necessarie modifiche o integrazioni entro i successivi 15 giorni. Il Comitato Speciale esprime il parere sul progetto entro 45 giorni dalla sua ricezione oppure entro 20 giorni dall'invio del progetto modificato. Decorsi questi termini ricorrerà al principio del silenzio-assenso.

Il Comitato speciale è anche chiamato ad intervenire per risolvere eventuali dissensi che dovessero emergere in sede di Conferenza dei servizi tra amministrazioni e stazioni appaltanti. Qualora i disaccordi dovessero permanere, il Comitato rimette la questione al Consiglio dei Ministri per la decisione finale.

Le opere del Pnrr alle quali si applica questa procedura semplificata sono: le linee ferroviarie ad alta velocità Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania-Messina, la realizzazione delle linee ferroviarie Roma-Pescara e Battipaglia-Potenza-Taranto, il potenziamento delle linee Orte-Falconara e Verona-Brennero, la diga foranea di Genova, la diga di Campolattaro, la messa in sicurezza e l'ammodernamento del sistema idrico del Peschiera, il potenziamento delle infrastrutture del porto di Trieste.

TPL: intesa con Regioni e Enti territoriali su riparto di 3,6 mld per metro, 1,3 mld per acquisto bus ecologici e 836 mln per ferrovie regionali

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – Via libera, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), al riparto tra le Regioni di 3,6 miliardi di euro per interventi di sviluppo e potenziamento del trasporto rapido di massa (metropolitane, filobus e tramvie) e all'assegnazione di 836 milioni di euro per lo sviluppo delle ferrovie regionali. Gli schemi di due decreti del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, sono stati approvati oggi dalla Conferenza Stato-Regioni e dalla Conferenza Unificata (Stato-Regioni-Enti territoriali).

La Conferenza Unificata ha anche dato l'intesa ad altri importanti decreti che riguardano il trasporto pubblico locale (Tpl). In particolare, 1,3 miliardi sono stati assegnati alle città metropolitane e ai Comuni con più di 100.000 abitanti per l'acquisto di autobus e mezzi non inquinanti, mentre 185 milioni sono destinati alla manutenzione straordinaria dei sistemi di trasporto rapido di massa (Trm). Approvata anche la ripartizione di 450 milioni per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale per far fronte alle nuove esigenze durante la crisi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

pandemica e di 700 milioni come compensazione per i minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020-2021 a causa dell'emergenza sanitaria.

Lo schema di decreto per il potenziamento di metropolitane, filobus e tranvie, che attua il Pnrr, ripartisce complessivamente 3,6 miliardi di cui 2,2 miliardi per nuovi interventi nel settore (1,2 miliardi al Centro-Nord e un miliardo al Sud) e circa 1,4 miliardi per interventi che erano già finanziati a legislazione vigente (673 milioni al Centro Nord e 726 milioni al Sud). I Comuni e gli altri soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano a concludere i lavori entro il 2026 e ad inserire nelle gare di appalto disposizioni che garantiscano il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente ('Do no significant harm' – DNSH).

Lo schema di decreto sulle ferrovie regionali, anch'esso attuativo del Pnrr, ripartisce 836 milioni di euro dei 936 milioni previsti dal Piano per il potenziamento delle linee regionali, visto che gli altri 100 milioni sono già stati destinati dal Contratto di Programma tra Mims e Rfi a linee precisamente individuate. Gli interventi previsti dovranno essere realizzati rispettando un preciso cronoprogramma previsto nel Pnrr e, anche in questo caso, assicurando il rispetto del principio di non arrecare danni significativi all'ambiente e di contribuire alla transizione ecologica e digitale.

Nell'ambito del 'Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile', la Conferenza Unificata ha dato parere favorevole al decreto direttoriale sull'erogazione, la rendicontazione e il monitoraggio di complessivi 1,3 miliardi di euro destinati alle Città Metropolitane e ai Comuni sopra i 100.000 abitanti per il rinnovo del parco autobus e l'acquisto di nuovi mezzi su gomma 'green', ad alimentazione elettrica, a idrogeno o metano e il potenziamento delle relative infrastrutture.

A sostegno delle aziende del trasporto pubblico locale (Tpl) penalizzate dalle restrizioni indotte dalla pandemia, la Conferenza Unificata ha dato l'intesa allo schema di decreto che ripartisce 700 milioni di euro a compensazione dei minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020-2021, come evidenziati dalla banca dati dell'Osservatorio sulle politiche del Tpl. Ulteriori 200 milioni saranno ripartiti entro il 31 dicembre 2021 per venire incontro alle aziende che forniranno i dati entro il 5 novembre 2021.

Sempre a sostegno del trasporto pubblico locale, la Conferenza Unificata ha dato l'intesa allo schema di decreto che attribuisce alle Regioni e alle Province autonome 450 milioni di euro per i servizi aggiuntivi messi a disposizione nella seconda parte del 2021 per tenere conto delle esigenze conseguenti alla crisi pandemica e per le attività di sanificazione. Questa cifra si aggiunge ai 195 milioni di euro assegnati ad agosto a saldo dei servizi aggiuntivi programmati per i primi sei mesi dell'anno e come anticipazione per i servizi aggiuntivi forniti da luglio a dicembre.

La Conferenza Unificata ha infine dato l'intesa al decreto che proroga dal 4 agosto 2021 al primo gennaio 2023 l'adozione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Anita e Polizia di Stato insieme per la tutela degli autotrasportatori

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Sottoscritto il 23 settembre scorso tra la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato e ANITA, Associazione del trasporto e della logistica di Confindustria, un accordo di collaborazione per realizzare un'azione sinergica e congiunta finalizzata a conseguire più elevati livelli di sicurezza del traffico e della circolazione grazie ad attività formative in materia di Codice della strada.

La collaborazione, siglata dal Prefetto d.ssa Daniela Stradiotto, Direttore Centrale delle Specialità e dal dr. Thomas Baumgartner, Presidente di Anita, prevede la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale rivolte agli operatori di categoria, attraverso percorsi formativi mirati e di aggiornamento in materia di circolazione stradale, con particolare riferimento alla normativa di settore, senza trascurare richiami sui comportamenti corretti alla guida e sui fattori di rischio determinanti, quali cause degli incidenti stradali, nonché un 'approfondimento statistico dei fenomeni legati all'incidentalità nel trasporto di merci.

"La formazione dei conducenti professionali, dei manager e del personale amministrativo è un asset fondamentale per assicurare migliori livelli di sicurezza nella circolazione stradale ed insieme al Dipartimento di PS abbiamo voluto valorizzare il modello della sicurezza integrata e partecipata, mediante iniziative ed eventi che mirino ad una formazione dedicata" ha dichiarato il Presidente ANITA, Thomas Baumgartner.

"Da sempre promuoviamo tra i nostri iscritti i valori della sostenibilità, legalità, sicurezza e professionalità, con una politica tesa a elevare il livello di qualità e l'immagine del settore attraverso il costante ricambio del parco veicolare di nuova generazione, al fine di coniugare l'esigenza di assicurare minori livelli di emissioni e al contempo maggiori standard di sicurezza dei veicoli – prosegue Baumgartner – Un processo che tuttavia non può prescindere dal pieno coinvolgimento delle risorse umane con iniziative, come quella avviata con la Polizia stradale, che dà valore aggiunto alla categoria e incide positivamente sulla sua immagine"

La Polizia di Stato, attraverso la specialità della Polizia Stradale, è da sempre in prima linea per assicurare ed accrescere la sicurezza e la legalità anche nel settore del trasporto merci attraverso campagne di educazione e di sensibilizzazione per la salvaguardia della circolazione stradale.

"L'accordo nasce dall'esigenza di programmare, in maniera strutturata, una collaborazione con ANITA che è consolidata ormai da anni" ha dichiarato il Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, il Dirigente Generale d.ssa Daniela Stradiotto. "Perché la sicurezza sulle strade passa soprattutto attraverso un'azione sinergica tra coloro che lavorano sul campo, come gli autotrasportatori e i poliziotti. E' un gioco di squadra, ove vengono messe a fattor comune esperienze e competenze differenti, ma convergenti, con l'ambizioso obiettivo di accrescere il livello di sicurezza. Gli autotrasportatori sono stati tra i protagonisti durante la fase acuta della pandemia, perché, assicurando ogni genere di rifornimenti, hanno indubbiamente contribuito a rendere meno complicata una situazione già di per sé drammatica".

E ancora: "Svolgimento di sessioni di approfondimento sulla normativa di settore, scambio di dati sui sinistri per analizzarne le cause, nonché iniziative mirate per accrescere la consapevolezza dei rischi che si corrono, sono i principali passaggi in cui si snoda il documento. Con questo protocollo intendiamo, quindi, avvicinare ancora di più la Polizia Stradale con il mondo dell'autotrasporto, settore di grandi sacrifici ed indubbia importanza nel contesto produttivo del nostro Paese, che merita il giusto riconoscimento".

ITA Airways nei suoi primi 14 giorni di attività ha operato 2.764 voli passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – ITA Airways nei suoi primi 14 giorni di attività ha operato 2.764 voli passeggeri, di cui 1.942 nazionali e 822 internazionali, registrando un indice di puntualità pari all'84,1% per i voli in partenza, e dell'84,6% per quelli in arrivo. Il coefficiente di riempimento si è attestato al 57%, un tasso in linea con il settore e superiore alle aspettative. Bene anche l'andamento delle vendite, che, nella sola settimana dal 18 al 23 ottobre 2021, ha superato di oltre il 50% i target prefissati dalla Compagnia. In particolare, nella giornata del 23 ottobre, si è registrato il record di biglietti venduti dal 26 agosto, data dell'avvio alla commercializzazione di ITA Airways, con il superamento della soglia di 2 milioni di euro di provento.

Le prospettive future di vendita confermano il trend positivo, con una crescita che arriverà fino al 60% in più di quanto previsto nei piani di sviluppo.

Le destinazioni del network di ITA Airways preferite dai primi clienti della Compagnia sono state Milano, Napoli, Bari, Catania, Palermo per il mercato domestico, e Parigi, per quello internazionale.

Gran parte delle prenotazioni (83%) si è concentrata nel trimestre ottobre/dicembre 2021 con un travel period 15 ottobre – 31 dicembre 2021. Le destinazioni fino ad oggi scelte dai clienti di ITA Airways per le prossime vacanze di Natale e Capodanno, sono state Amsterdam e Londra, ed il sud Italia con la Sicilia, la Puglia e la Calabria.

Sono oltre 70.000 i nuovi iscritti a Volare, il nuovo programma Loyalty di ITA Airways. La Compagnia ha permesso fin da subito la possibilità dello Status Match verso i suoi quattro livelli: smart, plus, premium ed executive. Attraverso il programma di partnership commerciali "Volare" offre ai clienti un'ampia gamma di servizi e prodotti messi a disposizione da ITA Airways e dai suoi partner. I punti accumulati consentiranno di volare ogni giorno dell'anno su qualsiasi volo di ITA Airways, attraverso una modulazione flessibile legata al valore di ogni singolo volo. L'iscrizione al programma è disponibile via web, sul sito www.ita-airways.com, e sull'APP della Compagnia.

ITA partecipa al progetto "Sicilia Vola" del Mims. Al via tariffe sociali per voli da e per la Sicilia

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – ITA Airways da oggi partecipa al progetto "Sicilia Vola", lanciato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) per facilitare gli spostamenti dei residenti nella Regione Sicilia da/per l'Isola.

Il progetto "Sicilia Vola" prevede l'introduzione di uno sconto di carattere sociale sul costo dei biglietti aerei acquistati da alcune categorie di residenti nella Regione Sicilia che effettuano un viaggio da e per gli aeroporti di Catania e/o Palermo. L'agevolazione è riservata agli studenti fuori sede, alle persone con disabilità gravi, ai lavoratori dipendenti con sede fuori dalla Regione con un reddito lordo non superiore a 25.000 euro, e a pazienti che devono sottoporsi a ricoveri, accertamenti o cure sanitarie fuori dalla Sicilia con un reddito lordo non superiore a 25.000 euro.

ITA Airways aderisce a questo importante progetto, dedicato ai Siciliani, riconoscendo una riduzione del 30% sul prezzo del biglietto aereo su tutte le rotte nazionali ed europee del suo network, da e per gli aeroporti di Catania o Palermo, sui voli diretti verso Roma Fiumicino e Milano Linate e su quelli in connessione con i due hub.

Per accedere alla tariffa agevolata di ITA Airways è necessario registrarsi alla piattaforma www.siciliavola.it, con SPID o CIE, e dalla pagina "Gestione" cliccare su "Richiedi buono". Il sistema chiederà di compilare un'autocertificazione che consentirà di generare il buono e presentarlo alla compagnia aerea al momento dell'acquisto del biglietto sul sito ITA-Airways.com. Il buono può essere utilizzato entro tre giorni dalla data di generazione. Le tariffe sono valide fino al 31 dicembre 2022.

"Siamo molto onorati di partecipare al progetto "SiciliaVola", la Sicilia è per noi un mercato molto importante da presidiare – ha dichiarato Emiliana Limosani Chief Commercial Officer di ITA Airways – La nostra mission è quella di diventare il vettore di riferimento per la mobilità degli Italiani, con una grande attenzione ai territori del Paese e nel rispetto dei pilastri del nostro piano industriale, ovvero centralità del Cliente e sostenibilità. Entrare a far parte di questa iniziativa rappresenta dunque per noi un passo naturale per la crescita di ITA Airways".

Air Liquide e Eni insieme per lo sviluppo della mobilità a idrogeno in Italia

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – Eni e Air Liquide uniscono le forze per sostenere la mobilità a idrogeno come una delle soluzioni per decarbonizzare il settore dei trasporti. Le due aziende hanno stretto una partnership con l'obiettivo di investire nello sviluppo delle infrastrutture necessarie a consentire l'espansione della mobilità a idrogeno in Italia.

Air Liquide e Eni hanno firmato una Lettera d'Intenti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile di una estesa rete di stazioni di rifornimento di idrogeno in Italia. Innanzitutto, la collaborazione includerà uno studio di fattibilità e sostenibilità per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno low-carbon e rinnovabile a supporto del mercato dei veicoli a celle a combustibile per la mobilità pesante e leggera. I partner individueranno anche i punti strategici per il posizionamento delle stazioni di rifornimento di idrogeno in Italia.

La partnership farà leva sulle competenze di Air Liquide nella gestione dell'intera catena del valore dell'idrogeno (produzione, trasporto, stoccaggio e distribuzione) e sull'esperienza di Eni nelle attività commerciali e nel retail unite alla sua rete capillare di stazioni di servizio. Questa collaborazione punta a promuovere lo sviluppo di tecnologie, competenze e

infrastrutture per favorire la mobilità a idrogeno, valutando anche partnership con altri attori di rilievo.

Giuseppe Ricci, Direttore Generale Energy Evolution di Eni, ha dichiarato: "L'accordo con Air Liquide è un ulteriore passo avanti nella promozione di una mobilità sostenibile. La decarbonizzazione dei trasporti deve far ricorso alla sinergia e complementarità delle tecnologie disponibili. Per questo Eni ha avviato attività che vanno dal potenziamento dei sistemi di alimentazione dei veicoli elettrici alla produzione di biocarburanti, dalla distribuzione di biometano fino a quella dell'idrogeno, che è tra i prodotti utili a ridurre le emissioni su cui Eni intende accelerare. Già a inizio 2022 Eni aprirà la prima stazione di rifornimento idrogeno in Italia in ambito urbano a Mestre (Venezia), cui seguirà la seconda a San Donato Milanese. Grazie all'accordo con Air Liquide, si rafforza la collaborazione tra operatori del settore per una ancora maggiore efficienza nel percorso verso la transizione energetica."

Pascal Vinet, Senior Vice President e membro del Comitato Esecutivo del Gruppo Air Liquide che supervisiona l'attività Europe Industries, ha dichiarato: "Decarbonizzare il settore dei trasporti è un'importante sfida della transizione energetica. L'implementazione di una rete di stazioni di rifornimento di idrogeno è una pietra miliare fondamentale lungo questo percorso. L'alleanza tra un leader nell'idrogeno e una società integrata dell'energia che opera a livello globale come Eni aprirà la strada a un accesso esteso all'idrogeno in Italia. Insieme ad Eni, nostro partner di lunga data, abbiamo l'ambizione di contribuire ad un futuro più sostenibile attraverso l'utilizzo dell'idrogeno."

Authority Trasporti avvia consultazione su linee guida per i servizi Taxi

(FERPRESS) – Torino, 5 NOV – Il Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti, con delibera n. 146/2021, ha avviato un procedimento per l'approvazione di «Linee guida» sull'adeguamento del servizio taxi, indicando al riguardo una consultazione pubblica, per raccogliere le osservazioni di Regioni e Comuni, ma anche degli operatori economici (tassisti, piattaforme di intermediazione), delle associazioni dei consumatori e, in generale, di tutti gli "stakeholders".

Il documento posto in consultazione è frutto dell'esperienza maturata in questi anni da ART con la propria attività consultiva, di verifica, di monitoraggio e segnalazione, da cui è emersa una generale difficoltà delle amministrazioni competenti a disegnare il servizio in funzione delle "comprovate ed oggettive esigenze di mobilità" dei cittadini, oltre che una elevata disomogeneità delle norme regionali e dei regolamenti comunali sul servizio taxi, che insieme ne limitano l'efficacia e la qualità.

Le linee guida ART sono in sintonia con i temi attualmente all'attenzione del Governo nell'ambito del disegno di legge Concorrenza (tutela del consumatore, piattaforme tecnologiche e nuove forme di mobilità, standard qualitativi più elevati, sostenibilità ambientale), temi più volte affrontati dall'Autorità nei 28 pareri rilasciati ai Comuni ed in uno specifico atto di segnalazione al Governo e al Parlamento.

“Tali «Linee guida» – ha dichiarato il Presidente dell’Autorità, Nicola Zaccheo – si propongono di dotare Regioni ed Enti locali di una cornice di riferimento comune a livello nazionale per la disciplina del servizio taxi e soprattutto intendono fornire una chiave di lettura unitaria, che colleghi innovazione tecnologica, monitoraggio e gestione dei dati, con l’incremento dell’efficacia e della qualità del servizio, attraverso l’integrazione dei servizi di TPL urbano in chiave multimodale e di sostenibilità ambientale”.

Nuova partnership multi-business tra Helbiz e ITA Airways: la tecnologia al servizio della sostenibilità ambientale

FERPRESS, Milano, 4 Novembre 2021 – Helbiz, leader nella micromobilità e il primo nel suo settore ad essere quotato al Nasdaq, ed ITA Airways, società partecipata al 100% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’esercizio dell’attività nel settore del trasporto aereo, annunciano oggi una partnership multi-business.

Per dare il via a questa nuova collaborazione e come messaggio di buon augurio, Helbiz e il Nasdaq oggi hanno dato il benvenuto al primo volo della neonata compagnia aerea di bandiera italiana attraverso un messaggio dedicato sullo schermo del Nasdaq a Times Square: “Helbiz and Nasdaq welcome ITA Airways to New York”.

Le due aziende realizzeranno concretamente il concetto di mobilità Intermodale. ITA Airways ha colto la crescita esponenziale della micromobilità a livello globale, un mercato che gli analisti danno in crescita costante a doppia cifra per la prossima decade. Per questo, acquistando i biglietti aerei ITA Airways sarà possibile prenotare i mezzi Helbiz (monopattini elettrici, biciclette elettriche, motorini elettrici) in tutte le città in cui Helbiz è presente.

Helbiz ha ridisegnando il mondo del food con la sua Helbiz Kitchen. Dopo Milano, seguendo il suo piano di espansione, aprirà la sua seconda sede presso l’headquarter di ITA Airways a Roma Fiumicino, per mettere a disposizione di tutti i dipendenti un’esperienza culinaria 100% made in Italy. Tra le varie novità, ci sarà l’opportunità di ordinare direttamente dal cellulare, evitando code e tempi d’attesa. “Siamo molto felici di celebrare il nostro primo volo per New York e ringraziamo Helbiz per la splendida accoglienza – ha dichiarato Emiliana Limosani Chief Commercial Officer di ITA Airways – Si tratta di un’eccellente occasione per annunciare questa nuova partnership che abbraccia diverse aree di business” “Siamo orgogliosi di accogliere in USA il primo volo di ITA Airways e che il nostro modello multi-business, all’insegna della tecnologia, sia apprezzato dalla compagnia di bandiera italiana” – ha commentato Matteo Mammì, Chief Executive Officer di Helbiz Media.

A22: ok a norma su partenariato pubblico privato per la nuova concessione autostradale. Sboarina, risultato importante

(FERPRESS) – Verona, 5 NOV – Si è tenuta giovedì 4 novembre, alle ore 17.00, presso la Sala Consigliare del Comune di Mantova, una conferenza stampa con i rappresentanti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

istituzionali degli Enti soci di Autostrada del Brennero Spa, a seguito della approvazione parlamentare della norma relativa il partenariato pubblico privato per la nuova concessione autostradale.

Presenti, insieme al Sindaco di Mantova Mattia Palazzi, Maurizio Fugatti Presidente Provincia Autonoma di Trento, Arno Kompatscher Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Gian Domenico Tomei Presidente della Provincia di Modena, Manuel Scalzotto Presidente della Provincia di Verona, Giorgio Zanni Presidente della Provincia di Reggio Emilia, Beniamino Morselli Presidente della Provincia di Mantova, Renzo Caramaschi Sindaco di Bolzano, Franco Ianeselli Sindaco di Trento e Federico Sboarina Sindaco di Verona.

Con il voto di oggi al Senato termina l'iter di conversione in legge del Dl Infrastrutture contenente l'emendamento che consente forme di partenariato pubblico-privato (tra società, territori e Stato).

Tale norma consente finalmente con chiarezza di lavorare al futuro dell'infrastruttura autostradale e più complessivamente del Corridoio del Brennero.

La presenza oggi di tutti i rappresentanti degli Enti territoriali soci vuole dimostrare la grande unità e compattezza nel lavoro che si apre con il voto al provvedimento: la presentazione del piano da parte della società e dei soci per il rinnovo della concessione autostradale.

Si apre dunque la strada ad una nuova concessione trentennale per l'autostrada del Brennero dopo un lungo periodo di stallo.

Autostrada del Brennero SpA, fondata nel 1959, è stata voluta e realizzata dagli Enti locali che vanno da Bolzano a Modena, avendo sempre cura di gestire il corridoio nell'interesse dei territori.

Da allora, gli Enti pubblici soci di Autostrada del Brennero SpA hanno proseguito a costituire una garanzia della qualità gestionale dell'infrastruttura.

A22, oggi, costituisce un punto di orgoglio dei territori che attraversa, un patrimonio ricco di risultati ottenuti in termini di sicurezza, di vicinanza alle comunità locali, di progettualità nel segno della mobilità sostenibile, della transizione ecologica, della digitalizzazione dell'autostrada e dell'intermodalità, oltre che del potenziamento ulteriore del sistema autostradale italiano.

"Questo è un giorno importante per una serie di motivi – afferma il sindaco Sboarina -. Il primo perché è da tre anni che possiamo dire di esserci sudati tutti insieme questo risultato, perché si partiva dal presupposto di nazionalizzare una delle migliori società che oggi esistono in Italia. Essere riusciti ad arrivare a questo risultato, partendo da quel punto, non è stato né banale, né scontato e semplice. Il secondo elemento, non meno importante, è che attorno a questo tavolo ci sono sindaci e presidenti che hanno sensibilità politiche molto differenti tra di loro, ma ci unisce la stessa difesa dei nostri territori. Tutti abbiamo a cuore il bene della nostra comunità. Sapevamo che la società di gestione di Autobrennero è tra le migliori e sarebbe un peccato mortale buttare all'aria anni di storia e di buona amministrazione. A Verona, fra provincia e città, facciamo 17 milioni di turisti, gran parte dei quali vengono dalla Germania, e quindi attraverso AutoBrennero. Il terzo elemento è la competenza. Ci siamo confrontati con il Governo, con il Legislativo del Governo, con i Ministri, con la competenza e il gioco di squadra dei soci pubblici siamo riusciti a raggiungere un

risultato importantissimo, ed ha ragione Maurizio Fugatti quando dice che è un punto di arrivo ma anche un punto di partenza. Tutti i territori stanno cercando di uscire dalla crisi generata dal Covid, il casello di Verona Nord ad oggi ha già superato i flussi di traffico del 2019. AutoBrennero per noi è anche questo, un grande elemento di sviluppo. Guardiamo al futuro e ai progetti, alla terza corsia e alle altre opere pubbliche del piano di investimenti. Se siamo stati così bravi a far ripartire la nostra economia, a far ripartire il nostro turismo, non possiamo permetterci nei prossimi anni di subire uno stop a tutto questo perché banalmente si fa fatica a scendere dalla Germania e dall'Europa fino ai nostri territori. Quindi penso che sia un momento molto importante e ringrazio tutte le persone sedute attorno a questo tavolo perché, anche se di partiti diversi, ci siamo sentiti decine di volte dimostrando di parlare la stessa lingua".

"Il risultato raggiunto è a mio avviso un esempio chiaro di come si possa e si debba fare buona politica per i cittadini – ha detto il presidente Scalzotto -. L'autonomia si rivela ancora una volta un paradigma vincente per una gestione efficace ed efficiente. Autonomia che è stata per Autobrennero come società un elemento che ha saputo fare la differenza, così come la qualità degli amministratori. Questo percorso oggi ci offre la possibilità di mantenere questo assetto. Come Vicepresidente di Autobrennero ringrazio tutto il Cda, l'amministrazione e i tecnici".

DHL Express Italy "The E Commerce B2B revolution": confronto sul futuro del commercio elettronico tra imprese

(FERPRESS) – Milano, 3 NOV – Il 20% dei nuovi progetti di e-commerce B2B è stato lanciato dopo febbraio 2020 come risposta dinamica delle imprese alle restrizioni per l'emergenza sanitaria in atto, facendo salire al 55% la percentuale delle aziende italiane B2B oggi attive nelle vendite online con un proprio sito e-commerce o tramite marketplace B2B.

Negli ultimi 6 anni, inoltre, sono in netta crescita le imprese che hanno adottato modelli di e-commerce B2B "aperti" e simili per funzioni ed esperienza d'uso ai comuni portali "business to consumer": erano il 28% nel 2015, sono cresciute fino al 63% nel 2021[1]. Lo stato dell'arte della digitalizzazione delle imprese italiane e le prospettive del commercio elettronico B2B quale leva per la loro crescita sui mercati internazionali sono stati i principali temi al centro del Webinar "The e-commerce b2B revolution", organizzato questa mattina a Milano da DHL Express Italy, leader nel mercato delle spedizioni internazionali espresse. Nel corso dell'appuntamento sono intervenuti Leendert Van Delft (in collegamento da Bonn), vicepresidente Global & Europe per l'E-commerce di DHL Express, Marco Adamo, e-commerce strategy & Public affairs manager di DHL Express Italy, il prof. Riccardo Mangiaracina, direttore dell'Osservatorio Export Digitale eCommerce B2b del Politecnico di Milano, Marco Bagliani senior partner di Netcomm. Al webinar hanno inoltre portato la loro testimonianza di successo nell'e-commerce B2B tre importanti realtà italiane che vendono online i loro prodotti ad altre imprese in tutto il mondo, avvalendosi del servizio di trasporto espresso internazionale di DHL Express Italy. Si tratta di Marco Divita, CEO di Amastone, impresa

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

siciliana leader nel commercio di utensili professionali per la lavorazione del vetro e del marmo; Paolo Arduini, Direttore operation di ICDC Spare Parts, società industriale specializzata nella rivendita online di componentistica meccanica, elettromeccanica ed elettronica orientata al mercato B2B manifatturiero; Gianluca Borsotti CEO & Founder di MrWorker, shop online attivo a livello globale e vende attrezzi e utensili a professionisti, cantieri, officine e grandi industrie in tutto il mondo.

In un contesto che ha visto l'export italiano contrarsi del 9,6% nel 2020 rispetto al 2019, passando da 480 a 434 miliardi di euro, il canale digitale è cresciuto di 1,3%, attutendo la battuta d'arresto registrata negli scambi tradizionali. Le esportazioni online nel 2020 "pesavano" infatti il 29,3% sul totale export contro il 28% dell'anno precedente[2].

Secondo Marco Adamo, e-commerce strategy & Public affairs manager di DHL Express Italy «i millennial, sempre più presenti nei ruoli di decisori all'interno delle aziende, stanno determinando un significativo cambiamento dei comportamenti di acquisto all'interno delle aziende. Già oggi il 73% degli acquisti sui portali B2B nel mondo sono decisi da nativi digitali. In termini di digitalizzazione delle imprese – conclude Adamo – la tendenza in atto è sicuramente avviata, tuttavia, con il 30% di imprese a livello nazionale ancora 'no digital', riteniamo ci siano ancora importanti margini di crescita.»

Leendert Van Delft, vicepresidente Global & Europe per l'E-commerce di DHL Express ha dichiarato: «Crediamo che l'eCommerce B2B debba velocemente mutare pelle e diventare un'esperienza del tutto simile a quella che sperimentano ogni giorno milioni di persone quando fanno acquisti online per sé: una transazione, inclusi pagamento e spedizione, che si svolge interamente online, senza la necessità di diventare clienti, né accedere a un portale riservato o parlare con un operatore.»

Secondo il Libro Bianco DHL Express del 2021 dal titolo "The Ultimate B2B E-commerce Guide: Tradition is out. Digital is in", entro il 2025, l'80% di tutte le interazioni di vendita B2B tra fornitori e acquirenti professionali avverrà attraverso canali digitali. Il settore dell'e-commerce B2B, in altre parole, seguirà quanto già avvenuto nell'e-commerce "consumer" (B2C) negli ultimi anni, dove DHL Express ha registrato alti tassi di crescita, in particolare durante i periodi di punta delle festività (ad esempio Pasqua, Natale) e nei giorni di shopping quali ad esempio Black Friday, Cyber Monday ecc. In totale i volumi di e-commerce B2C all'interno della rete DHL Express sono aumentati nel 2020 di circa il 40%, rispetto al 2019.

DHL Express stima che il volume globale di e-commerce B2B raggiungerà entro il 2027 i 20,9 miliardi di miliardi di dollari dai 12,2 registrati nel 2019. In Italia, secondo la rilevazione del Politecnico di Milano dello scorso giugno, il mercato dell'e-commerce B2B è più che raddoppiato nel periodo 2012 – 2020, quando ha raggiunto quota 406 miliardi di euro.

Nel 2020, DHL Express ha consegnato 484 milioni di spedizioni in totale per i suoi clienti (B2C e B2B) in tutto il mondo, circa il 9% in più al giorno rispetto al 2019. Per adattarsi a questa significativa crescita, DHL Express investe ogni anno più di 1 miliardo di euro in nuove strutture all'avanguardia in tutto il mondo per moltiplicare la sua capacità di smistamento (+ 65% dal 2013), assumere nuovi dipendenti (+10.000 anno su anno, 700 in Italia nel biennio 2020-2021) e aggiungere nuovi aerei cargo alla sua flotta (+20 unità anno su anno).

Gualaccini (CNEL); smart mobility nuova sfida per futuro città

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – “La smart mobility rappresenta una nuova sfida per il futuro delle nostre città ma deve essere incentivata. Già oggi, esistono strumenti per integrare l’offerta dei mezzi e delle opportunità disponibili per gli utenti finali. L’intelligenza artificiale può favorire il passaggio a un nuovo modello di città fondato sulla socialità e contrapposto a quello sviluppatosi anche a seguito della pandemia, della città degli individui isolati, tutto a casa o da casa, senza comunità e senza beni comuni”.

Ad affermarlo è Gian Paolo Gualaccini, coordinatore della Consulta per la Sicurezza stradale e la Mobilità sostenibile del CNEL, intervenendo oggi a Roma al convegno su “La Smart Mobility tra intelligenza artificiale e implicazione etiche”.

“Perché la mobilità del futuro sia davvero sostenibile per tutti non bastano i soldi e le riforme del PNRR, ma occorre coinvolgere i corpi intermedi e le parti sociali, che tra lo Stato e il mercato sono potenti riequilibratori di significato, e si riaccenda il desiderio e la voglia di costruire il bene comune tra la gente e per la gente”.

ABB Italia accelera la transizione della flotta aziendale verso l’elettrico entro il 2030

(FERPRESS) – Milano, 5 NOV – Il Gruppo ABB rafforza il suo impegno delineato nella sua strategia di sostenibilità 2030 in cui esprime la propria ambizione di contribuire a una società a basse emissioni di carbonio, impegnandosi fattivamente a collaborare con i propri clienti e fornitori per ridurre le loro emissioni e raggiungere la carbon neutrality nelle proprie attività operative entro il 2030.

Uno dei punti chiave della strategia è quello di un passaggio verso l’elettrificazione della flotta di veicoli aziendali ABB entro il 2030. Un target che ha trovato immediata applicazione nella nuova car policy di ABB Italia che, dallo scorso aprile, ha visto ampliarsi la scelta di auto elettriche messe a disposizione degli assegnatari di mezzi aziendali, che oggi rappresentano il 50 per cento della lista completa.

ABB Italia ha deciso di offrire un incentivo a tutti i dipendenti assegnatari di auto aziendali che decidano di installare una colonnina di ricarica ABB presso la propria abitazione, affiancata da una convenzione aperta a tutti i dipendenti che vogliono fare la scelta dell’elettrico.

“La nostra strategia di sostenibilità si basa su un impegno concreto che potrà contribuire alla trasformazione della società e dell’industria verso modalità operative sempre più efficienti e sostenibili.” ha dichiarato Emiliano Diotallevi, Country HR Manager di ABB Italia. “Il management team di ABB Italia ha fortemente voluto questa policy che sta già dando una svolta concreta alle scelte degli assegnatari di auto. Dall’entrata in vigore della nuova policy, il 60% delle selezioni si è orientato su auto elettriche che potranno essere ricaricate anche presso le nostre sedi, dove abbiamo installato 46 punti di ricarica: un dato in costante crescita. Troviamo molto incoraggiante l’atteggiamento delle nostre persone che stanno facendo scelte molto positive per supportare il nostro obiettivo di sostenibilità!”

“Questo passo concreto ci porta verso la realizzazione degli obiettivi fissati da ABB per il 2030: si affianca ad altre iniziative che toccano tutti i nostri siti. La nostra ambizione è quella di arrivare a un impatto zero delle attività operative: la decisione di approvvigionarci al 100% di elettricità rinnovabile certificata, implementata sin dal 2019, è un grande passo in questa direzione” afferma Gianluca Lilli, Amministratore Delegato di ABB SpA. “Tanti progetti sono in fase di ideazione, sviluppo e implementazione da parte delle nostre persone, che sono chiamate a portare proposte concrete per accelerare il nostro cammino verso una società più smart, sicura e sostenibile”.

Appello associazioni: mancanza additivo AdBlue aggrava la crisi dei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – La mancanza di autisti di mezzi pesanti e furgoni, la scarsità di metano, di semiconduttori, il fortissimo aumento del prezzo del gasolio e da ultimo il rarefarsi anche dell’AdBlue, l’additivo necessario per far funzionare i diesel di ultima generazione (con un’impennata del prezzo che non ha giustificazione alcuna), causa pesanti difficoltà alla Logistica e ai Trasporti che rischiano di entrare in una spirale di crisi con gravi ripercussioni sul sistema dei rifornimenti alle imprese ed alle famiglie.

Per quanto riguarda in particolare l’Italia (il problema affligge tutto il vecchio Continente) gli operatori del Trasporto trovano incomprensibile la chiusura dello stabilimento italiano della Yara, l’azienda di Ferrara che produce il 60% del mercato italiano di AdBlue, la quale ha fermato le linee per quattro settimane a causa dell’impennata del prezzo del metano, necessario alla fabbricazione della sostanza, che avrebbe comportato una produzione in perdita. Davvero dobbiamo rassegnarci a vedere in circolazione soltanto i mezzi più vecchi, omologati fino alla direttiva Euro 4?

Gli autotrasportatori, soprattutto quelli più sensibili che hanno investito in mezzi molto meno inquinanti, si chiedono cosa aspetti il Governo ad intervenire perché venga scongiurata la crisi dei rifornimenti, venga fermata la corsa al rialzo del costo dell’AdBlue intervenendo anche decisamente sulla riapertura dello stabilimento di Ferrara. Non si può davvero pensare che si chieda alle aziende di investire sul Green per poi rimanere inerti di fronte al deteriorarsi della situazione. Il governo convochi quindi senza indugi i dirigenti italiani della multinazionale norvegese – è questa la richiesta della CONFETRA- affinché si capisca come e quando la produzione potrà ripartire.

Rif Line potenzia servizio di linea con la Cina e approda in Bangladesh, traghettando la ripresa economica italiana

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – A dare una risposta concreta all’attuale crisi di materie prime è scesa in campo Rif Line Group, l’azienda italiana di logistica internazionale che continua ad ampliare la sua linea container, “accorciando così la distanza” tra Cina e Italia e scommettendo anche su una nuova destinazione: Il Bangladesh. La “crisi dei container”, infatti, sta investendo l’Europa. Negli ultimi mesi la spesa per i trasporti dall’Asia è

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

aumentata e le attuali tratte marine internazionali non tengono il passo con le nuove sfide e necessità del mercato. Di conseguenza, i ritardi sulle consegne si stanno sommando per carenza di container. Rif Line, dunque, affronta la "tempesta", perseguendo un coraggioso e innovativo piano di sviluppo.

A poco più di un mese dall'arrivo della nave Iberian Express a Civitavecchia, infatti, complice il feedback fortemente positivo subito ricevuto dal mercato, Rif Line Group, il player di spedizioni con sede principale a Fiumicino, annuncia un doppio potenziamento del proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi. A partire dal prossimo dicembre, alle 2 portacontainer già in servizio (la Iberian Express, da 1.118 Teu, noleggiata da Vroon, e la Cape Flores, 1.221 Teu, di proprietà della Schoeller Holdings Ltd di Cipro) si affiancherà anche la Green Ocean (moderna unità del 2020 da 1.809 Teu nominali) noleggiata per 4 mesi. Alla tratta sarà inoltre aggiunta una nuova destinazione strategica: quella di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese. «Con tre navi pienamente operative – ha commentato la casa di spedizioni guidata da Francesco Isola – abbiamo la possibilità di ampliare il progetto, andando di conseguenza anche a toccare nuove aree strategiche per il commercio internazionale».

A gennaio, inoltre, Rif Line inaugurerà un nuovo collegamento, questa volta con il Bangladesh (dove la società ha 2 sedi, a Chittagong e Dhaka). Una tratta caratterizzata da un transit time di 16/18 giorni e con partenze regolari ogni 20 giorni. Un traguardo importante visto che il Paese sito sul Golfo del Bengala sta ora diventando il nuovo polo manifatturiero asiatico. Non a caso, le esportazioni italiane verso il Bangladesh hanno raggiunto il valore di circa 320 milioni di euro, il 60% dei quali rappresentati dalla meccanica strumentale. «Dopo l'esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata – Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line – è ormai chiaro che alcune aree diventeranno sempre più fondamentali per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più».

Facile intuire come il progetto Rif Line rappresenti una vera rivoluzione nel settore, andando ad ampliare i collegamenti già messi in essere nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). Una iniziativa, dunque, che sta dando risposta a una situazione sempre più globalmente importante e che vede come protagonista principale proprio il settore dei trasporti. Tanto per comprendere l'importanza di riuscire a sbloccare "lo stallo" il più velocemente possibile, basti sapere che l'Italia, per quanto riguarda l'approvvigionamento di terre rare (i metalli delle nuove tecnologie, indispensabili per la produzione di energia eolica, solare ed elettrica, per le comunicazioni ottiche, per l'industria aerospaziale e militare), dipende dalla Cina per il 98%. Rif Line, dunque, è la risposta vincente ai 2 principali problemi: la ricerca di convenienza economica (abbattendo le tariffe del trasporto delle merci) e la necessità di un servizio più rapido (assicurando un collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, con un tempo di transito significativamente inferiore rispetto al passato).

Rif Line sta inoltre regalando lustro al porto laziale di Civitavecchia, trasformandolo in un nuovo e importante polo commerciale. Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha così commentato l'iniziativa: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia».

CAMILLI Unindustria: "No alle modifiche al codice della strada sui trasporti eccezionali"

"Il sistema delle imprese del Lazio esprime a gran voce la sua forte contrarietà rispetto alla modifica del Codice della strada relativa ai trasporti eccezionali approvata nell'ambito del decreto legge infrastrutture" dichiara Angelo Camilli, presidente di Unindustria.

"Siamo sbalorditi perché in un momento così delicato della nostra economia, in cui siamo di fronte alla possibilità di una crescita del nostro Pil molto significativa, il governo interviene in un settore trainante come quello dei trasporti in maniera del tutto inappropriata creando grosse difficoltà al settore manifatturiero.

I nuovi limiti introdotti dal decreto legge comportano difficoltà oggettive al sistema delle imprese: innanzitutto ci saranno più mezzi di trasporto laddove prima ne sarebbe servito soltanto uno, con due conseguenze fondamentali. La prima va a incidere in maniera significativa sull'impatto ambientale, con un aumento sulle nostre autostrade dei Tir abilitati ai grandi trasporti; in secondo luogo esiste un evidente e chiarissimo aumento di costi che va sostenuto dalle imprese in un momento in cui già l'aumento del prezzo delle materie prime e del costo dell'energia stanno creando grossissimi problemi in special modo ad alcuni settori della nostra economia. Per tutti questi motivi il sistema delle imprese del Lazio invita il governo e il parlamento a ritirare la modifica della norma sui trasporti eccezionali per non indebolire il sistema economico del nostro Paese".

Consip: disponibili oltre 17mila veicoli in acquisto o noleggio e 1.800 autobus urbani e suburbani

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Al 30 settembre 2021, Consip ha disponibile per le pubbliche amministrazioni (www.acquistinretepa.it) un'offerta nel settore dei veicoli pari a 928 mln/€ di contratti immediatamente utilizzabili, di cui oltre il 60% (577 mln/€) per l'acquisto di autobus urbani ed extraurbani.

Una ampia gamma di scelta (158 modelli) distribuita tra 17mila veicoli in acquisto o noleggio e 1.800 autobus urbani ed extraurbani, tutti con elevati requisiti di sostenibilità ambientale:

- 55 modelli di veicoli in "acquisto", di cui il 30% ad alimentazione green (ibrida ed elettrica)
- 56 modelli di veicoli in "noleggio", di cui il 50% ad alimentazione green (ibrida ed elettrica)

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

e incluse per la prima volta la tipologia full electric

- 47 modelli di autobus in "acquisto", tra cui per la prima volta quelli con alimentazione full electric.

Un'offerta che copre tutte le esigenze di trasporto operativo della Pubblica Amministrazione. Tra le vetture operative: "compatte" nelle diverse alimentazioni (es. Fiat Panda) e le "crossover ibride" (es. Jeep Compass 1.3).

Per quanto riguarda i veicoli per le forze di sicurezza e blindati: "berline piccole" (es. Fiat Tipo 1.6 Mjt), "berline medie" (es. AR Giulia 2.0 Turbo Benzina) e le vetture "4x4" (es. Jeep Renegade 2.0 Multijet II).

Infine, per i veicoli per il trasporto pubblico locale: autobus con alimentazione a metano, in diverse dimensioni, rappresentano la soluzione più adatta per la mobilità sostenibile.

L'andamento degli acquisti dei veicoli sugli strumenti Consip dimostra il crescente gradimento della PA:

- al 30 settembre 2021, il valore degli acquisti della PA è aumentato del +76% rispetto allo stesso periodo del 2020, passando da 175 a 308 mln/€
- tra le amministrazioni acquirenti vi sono primarie istituzioni tra cui Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Ministero della Difesa, Ministero di Grazia e Giustizia
- la modalità di noleggio vetture operative in soli 6 mesi ha registrato ordini per circa il 50% della disponibilità.

Fedespedit: pubblicata analisi economico-finanziaria di performance di gestione dei principali terminal italiani

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Viene pubblicata oggi "I Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria", elaborata (per il quinto anno consecutivo) dal Centro Studi Fedespedit con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, oggetto di grande interesse da parte delle compagnie marittime, protagoniste negli ultimi anni di processi di integrazione verticale della filiera logistica. L'analisi di quest'anno fotografa l'andamento dei terminal italiani nel 2020, anno segnato dall'emergenza Covid-19.

Lo studio è disponibile sul [sito di Fedespedit nella sezione Centro Studi](#).

Per quanto riguarda le performance operative – Teu movimentati – nel 2020 gli 11* terminal analizzati hanno movimentato complessivamente 8,580 milioni di Teu – il 79% del totale italiano (10,867 milioni di Teu) – su una superficie totale di 4,8 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 87 gru da banchina; rispetto al 2019, nel 2020 hanno registrato una crescita complessiva dell'1,6% in termini di Teu movimentati. Il risultato complessivo di segno positivo è ascrivibile in massima parte alle performance del Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro (+26,6%), che dopo il passaggio del controllo al gruppo MSC, tramite la controllata TIL, è ritornato sopra i 3 milioni di Teu, e del Salerno Container Terminal (+47,2%). Gli altri terminal hanno risentito della crisi pandemica e della conseguente riduzione delle attività

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

economiche e dei traffici. Punte negative sono registrate a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra -13,4% al Sech e -13,5% a Voltri, a La Spezia (-17,1%) e a Venezia (-17,8%); migliori le performance di Trieste (-0,1%) e Napoli (+1,4%).

Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, il lungo blocco dell'economia mondiale ha pesato sulle attività delle società terminalistiche italiane: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 663,8 milioni di euro con un valore aggiunto di 388 milioni di euro e un risultato finale di 72,2 milioni di euro. Rispetto al 2019 (708,8 milioni di euro) il fatturato complessivo si è ridotto del -6,4%. Nonostante la flessione del fatturato, quasi tutte le aziende (ad eccezione di Genova Sech e Livorno) hanno chiuso positivamente il bilancio, pur con utili in calo (nel complesso si sono ridotti del -23,3%). I risultati dei singoli porti in termini di fatturato seguono i risultati delle performance operative (Teu movimentati): Gioia Tauro e Salerno registrano rispettivamente +27,2% e +10,2%. Risultati negativi, invece, a Genova Sech (-10,7%), Genova Voltri (-14,5%), La Spezia (-16,3%) e Venezia (-17,8%).

*Ancona (Adriatic Container Terminal), La Spezia (La Spezia Container Terminal), Salerno (Salerno Container Terminal), Genova (Southern European Container Hub e Voltri Terminal Europa), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal), Livorno (Terminal Darsena Toscana), Napoli (Co.Na.Te.Co), Ravenna (Terminal Container Ravenna), Trieste (Trieste marine Terminal) e Venezia (Venezia Container Terminal).

Consiglio dei Ministri approva il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, ha approvato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021. Si tratta di uno dei principali obiettivi presi dal governo nel PNRR, con il quale si è impegnato ad affrontare – entro la fine dell'anno – norme sui seguenti settori:

servizi pubblici locali;

energia;

trasporti;

rifiuti;

avvio di un'attività imprenditoriale;

vigilanza del mercato.

Il disegno di legge ha dunque come finalità:

promuovere lo sviluppo della concorrenza, anche al fine di garantire l'accesso ai mercati di imprese di minori dimensioni;

rimuovere gli ostacoli regolatori, di carattere normativo e amministrativo, all'apertura dei mercati;

garantire la tutela dei consumatori.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

Il testo interviene sulla rimozione delle barriere all'entrata dei mercati, sui servizi pubblici locali, su energia e sostenibilità ambientale, sulla tutela della salute, sullo sviluppo delle infrastrutture digitali e sulla rimozione degli oneri e la parità di trattamento tra gli operatori.

Rimozione barriere in entrata
Trasparenza e mappatura delle concessioni

Il provvedimento prevede una delega al Governo per costituire un sistema informativo di rilevazione delle concessioni di beni, al fine di promuovere la massima pubblicità e trasparenza dei principali dati e delle informazioni relativi a tutti i rapporti concessori. Il decreto legislativo che ne seguirà dovrà, tra l'altro, definire l'ambito oggettivo della rilevazione includendo tutti gli atti, i contratti e le convenzioni che comportano l'attribuzione a soggetti privati o pubblici dell'utilizzo in via esclusiva del bene pubblico; prevedere la piena conoscibilità della durata, dei rinnovi in favore di un medesimo concessionario, di una società controllata dal concessionario o di un suo familiare diretto, del canone, dei beneficiari, della natura della concessione, dell'ente proprietario e, se diverso, dell'ente gestore, nonché di ogni altro dato utile a verificare la persistenza in favore del medesimo soggetto delle concessioni e la proficuità dell'utilizzo economico del bene in una prospettiva di tutela e valorizzazione del bene stesso nell'interesse pubblico.

Concessione dei servizi portuali

Il provvedimento prevede che le concessioni per la gestione dei porti siano affidate sulla base di procedure ad evidenza pubblica garantendo condizioni di concorrenza effettiva. Le concessioni devono essere affidate, previa determinazione dei relativi canoni e pubblicazione di un avviso pubblico, sulla base di procedure concorrenziali.

Servizi pubblici locali e trasporti

Il Disegno di legge mira ad assicurare una maggiore qualità ed efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici locali, prevedendo una serie di norme finalizzate a definire un quadro regolatorio maggiormente coerente con i principi del diritto europeo. Particolare attenzione è posta al trasporto pubblico locale, anche non di linea.

In questa prospettiva si introducono norme finalizzate a:

ridefinire la disciplina dei servizi pubblici locali, al fine di rafforzare la qualità e l'efficienza e razionalizzare il ricorso da parte degli enti locali allo strumento delle società in house, anche attraverso la previsione dell'obbligo di dimostrare, da parte degli enti medesimi, le ragioni del mancato ricorso al mercato, dei benefici della forma dell'in house dal punto di vista finanziario e della qualità dei servizi e dei risultati conseguiti nelle pregresse gestioni attraverso tale sistema di auto-produzione;

ridefinire la disciplina in materia di trasporto pubblico non di linea, anche al fine di adeguare l'assetto regolatorio alle innovative forme di mobilità;

incentivare l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale mediante procedure di evidenza pubblica;

devolvere a procedure conciliative gestite dall'Autorità dei trasporti la definizione di controversie tra operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e utenti o consumatori;

rafforzare i controlli in sede di costituzione di nuove società in house da parte delle amministrazioni pubbliche.

Energia e sostenibilità ambientale

Sostenibilità ambientale – centraline elettriche

Il disegno di legge dà un impulso alla realizzazione della rete delle centraline elettriche. In particolare, l'articolo in questione detta criteri per la selezione degli operatori che si occuperanno dell'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica da parte degli enti locali e dei concessionari autostradali in modo che la scelta avvenga tramite procedure competitive trasparenti e non discriminatorie.

Rimozione degli oneri per le imprese

Revisione dei procedimenti amministrativi

Il provvedimento delega il Governo a rivedere i regimi amministrativi delle attività private, a semplificare e reingegnerizzare in digitale delle procedure.

FS: arrivato a Roma il treno del Milite Ignoto. L'omaggio di ministri, forze armate e dell'AD Ferraris

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – E' arrivato a Roma, al binario 1 della stazione Termini, il treno celebrativo della traslazione della bara del Milite Ignoto, ripercorrendo lo storico viaggio compiuto da un identico convoglio cento anni fa. La cerimonia celebrativa è stata intensa e partecipata, con la presenza di tre ministri (il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini; il ministro per i Beni e le Attività culturali, Dario Franceschini; il ministro per le Politiche giovanili, Fabiana Dadone), del Capo dello Stato Maggiore Difesa, di autorità civili, religiose e militari, oltre ad un'ampia partecipazione di associazioni e di una scolaresca romana, anticipazione dell'omaggio che gran parte della popolazione romana renderà al convoglio, che rimarrà sui binari della stazione per tre giorni, ospitando a bordo sezioni commemorative e di informazione sul valore e sul significato del viaggio.

Il treno, organizzato a cura della Fondazione FS, è composto da vetture d'epoca e da un vagone che riproduce esattamente quello utilizzato per la traslazione della bara del Milite ignoto, con tutti i simboli che ne ricordano l'alto valore commemorativo. Il direttore della Fondazione FS, Luigi Cantamessa, ha illustrato a tutti i convenuti le caratteristiche storiche e simboliche del convoglio, che è giunto in stazione trainato da una locomotiva a vapore e con ferrovieri in divisa d'epoca.

Il viaggio del Milite ignoto fu il primo, grande evento di massa legato alla ferrovia nel periodo post-bellico della prima guerra mondiale: toccando più di 120 stazioni, il convoglio partito da Cervignano del Friuli e diretto a Roma, fu circondato da una partecipazione di popolo commossa che non ha precedenti nella storia del nostro Paese. Un omaggio che si è ripetuto anche in occasione di questo viaggio commemorativo, con grandi ali di folle che hanno accolto in stazione durante il suo percorso o durante le sue soste.

L'amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha ricordato il valore unificante della Nazione del viaggio, simbolo di un'azienda ferroviaria che ha realmente unito

il Paese e contribuito al progresso civile, sociale ed economico di ogni singolo territorio e di ogni singolo paese d'Italia. L'alto valore morale dell'esperienza unificante è stata sottolineata anche dai ministri Guerini, Franceschini e Dadone, ponendo l'accento anche sul prezioso lavoro di recupero delle tradizioni storiche curato dalla Fondazione FS. Il ministro Guerini ha doverosamente reso omaggio anche all'impegno delle Forze Armate, sempre presenti nei momenti fondamentali della vita del Paese oltre agli obblighi militari, con un contributo particolarmente prezioso fornito anche in occasione di questa ultima pandemia. Il 4 novembre il presidente della Repubblica Sergio Mattarella renderà il tradizionale omaggio alla salma del Milite ignoto all'Altare della Patria, con una cerimonia che assumerà un particolare significato proprio in occasione del centenario e della traslazione celebrativa del viaggio compiuto in ferrovia.

LAZIO

Lazio: stanziati fondi per i servizi gestiti in forma associata dai Comuni, tra cui il TPL

(FERPRESS) – Roma, 5 NOV – La giunta regionale ha approvato una delibera che prevede lo stanziamento di 1.750.000,00 euro ai servizi gestiti in forma associata dai comuni. Destinatari della misura sono le Unioni dei Comuni e le Comunità montane del territorio della Regione Lazio attive nel 2021. La delibera definisce criteri e modalità di erogazione delle risorse.

Tra le funzioni e i servizi gestiti in forma associata che rientrano tra le voci oggetto di contributo figurano l'organizzazione generale dei servizi pubblici in ambito comunale, compreso il trasporto pubblico, le attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, l'edilizia scolastica, per le competenze attribuite ai comuni, la polizia municipale e amministrativa locale.

Le risorse impiegate per sostenere la misura, i quasi quasi 1.750.000,00, sono in parte risorse finanziarie statali trasferite dallo Stato alla Regione per un totale di circa 750.000,00 euro, e in parte risorse regionali pari a 1.000.000,00 euro.

I criteri di erogazione del contributo tengono conto di indicatori quali entità e densità demografica e numero di funzioni e servizi gestiti dalle Unioni di Comuni e dalle Comunità Montane.

Le modalità di presentazione delle domande saranno specificate con un Avviso che sarà approvato dal Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale.

“È importante in questa fase di ripresa affiancare e sostenere le amministrazioni locali. Bisogna incentivare la collaborazione tra le realtà comunali perché significa contrastare la frammentazione territoriale nonché rafforzare il tessuto sociale. La misura approvata rappresenta un'opportunità: sfruttando le risorse disponibili, statali e regionali, si sostengono le attività comunali ordinarie e i servizi essenziali in modo da garantire ai cittadini l'ottimizzazione e il pieno funzionamento delle attività quotidiane”. Lo ha dichiarato la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

proponente della delibera Valentina Corrado – Assessore al Turismo, Enti locali, Sicurezza urbana, Polizia locale e Semplificazione amministrativa.

Aeroporti di Roma e LVenture Group lanciano primo programma di incubazione aeroportuale

(FERPRESS) – Roma, 4 NOV – Aeroporti di Roma, società che gestisce gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e LVenture Group, holding di Venture Capital quotata in Borsa e tra i principali acceleratori di startup a livello europeo, hanno sottoscritto una collaborazione per realizzare un programma di sperimentazione (Proof of Concept) da sviluppare nel primo Innovation Hub aeroportuale d'Italia, che verrà inaugurato a inizio 2022 al Leonardo Da Vinci a Fiumicino, con uno spazio di 650 metri quadri presso il Terminal 1.

L'obiettivo delle Proof of Concept (PoC) è instaurare un processo di co-creazione tra le startup selezionate e ADR per testare, all'interno dell'ecosistema aeroportuale, i loro prodotti e servizi innovativi. Le startup avranno accesso agli asset e alle risorse di ADR, che supporteranno il test delle soluzioni, il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo di un rapporto sinergico tra startup con le Business Unit della società.

LVenture Group gestirà il processo di sperimentazione, mettendo a disposizione delle startup la sua metodologia e il suo know-how nello sviluppo di impresa nelle fasi iniziali, basato su un track record di oltre 120 startup accelerate.

Il percorso è composto da due fasi: Setup e Delivery.

La fase di Setup, della durata di un mese, che consiste nella definizione di tutti gli aspetti che orbitano attorno alle singole PoC, dall'introduzione degli stakeholder coinvolti, alla presentazione degli asset messi a disposizione da ADR e della loro modalità di fruizione. Gli esperti di ADR forniranno il know-how necessario per supportare le startup nella fase di progettazione. A questa seguirà la fase di Delivery, circa quattro mesi intensivi di sviluppo delle PoC, in cui saranno adottate le metodologie tipiche dei programmi di accelerazione di LVenture Group.

A questo programma potranno partecipare tutte le startup con soluzioni innovative nelle sei challenge individuate da ADR: miglioramento della puntualità dei voli e incremento della capacità aeroportuale; sistemi "data driven" di pianificazione e gestione real time delle aree Terminal e Airside; riduzione dei consumi energetici o incremento dell'energia da fonti rinnovabili; "passenger digital experience", servizi digitali al passeggero che ne arricchiscano l'esperienza; automazione dei processi o dei presidi all'interno dello scalo; "omnichannel commerce", offerte dedicate acquistabili non solo nel punto vendita.

"Insieme a LVenture Group – ha commentato Emanuele Calà, Vice President Innovation & Quality di Aeroporti di Roma – entriamo nella fase esecutiva della strategia di Open Innovation, basata sulla volontà di creare un ecosistema di cooperazione per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica e digitale degli Aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Oggi siamo pronti a ingaggiare le startup investendo sulle loro idee all'interno dell'Incubation HUB di Fiumicino non solo in termini economici ma soprattutto in termini di know-how e competenze, promuovendo e incentivando lo sviluppo e la crescita di nuove aziende e imprenditori, generando un fenomeno di contaminazione di cui beneficia tutto il sistema aeroportuale nazionale".

“Siamo orgogliosi di collaborare con Aeroporti di Roma alla realizzazione della loro strategia di Open Innovation, – ha dichiarato Antonella Zullo, Head of Open Innovation di LVenture Group – mettendo a disposizione la nostra esperienza nello sviluppo delle startup nelle fasi iniziali e nella creazione e gestione degli Hub, le piattaforme fisiche che aumentano il tasso di contaminazione funzionale alla loro crescita. Le soluzioni innovative delle startup ricopriranno un ruolo centrale nella trasformazione delle infrastrutture a servizio della passenger experience e della sostenibilità, tra le grandi sfide del futuro”.

ROMA CAPITALE

Roma: Gualtieri presenta la Giunta. Ai Trasporti arriva Eugenio Patanè. Alle infrastrutture e LLPP Ornella Segnalini

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Roberto Gualtieri, nuovo sindaco del Comune di Roma, ha presentato questo pomeriggio la sua squadra che lo accompagnerà nei prossimi cinque anni di governo della Capitale. Composta da sei donne e sei uomini, vede come vicesindaco con delega al Bilancio Silvia Scozzese e ai Trasporti Eugenio Patanè.



Sei le donne e sei gli uomini che affiancheranno il Sindaco nei prossimi cinque anni: Silvia Scozzese, Vice sindaco e assessore al Bilancio; Sabrina Alfonsi, assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti; Andrea Catarci assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti; Barbara Funari assessore alla Politiche Sociali e alla Salute; Miguel Gotor assessore alla

Cultura; Monica Lucarelli assessore alle Attività produttive e alle Pari Opportunità; Alessandro Onorato assessore ai Grandi Eventi, Sport e Turismo; Eugenio Patanè assessore alla Mobilità; Claudia Pratelli assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro; Ornella Segnalini assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture, Maurizio Velocchia assessore all'Urbanistica, Tobia Zevi assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative.

Il sindaco Gualtieri mantiene le deleghe a Attrazione Investimenti, Clima, Partecipate, Personale, Pnrr, Relazioni Internazionali, Sicurezza, Transizione digitale e Università.

“Presentiamo una squadra di alto profilo, – ha commentato il Sindaco – sei donne e sei uomini che con grande impegno lavoreranno per rilanciare Roma. Iniziamo un cammino di cinque anni intenso e appassionante. Avremo il compito di costruire il futuro di Roma. Abbiamo tante opportunità straordinarie come i fondi Pnrr, il Giubileo 2025 e la candidatura ad Expo 2030. Dobbiamo affrontare con concretezza e determinazione i tanti problemi. Con un duro lavoro e il coinvolgimento dei cittadini, potremo costruire una città che sappia riguadagnare il ruolo che le spetta da grande Capitale Europea. Una città che si metta alla guida del rilancio del

Paese, che sia la Capitale della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale, dell'inclusione, dell'innovazione".

Il nuovo assessore ai Trasporti è Eugenio Patanè. Eletto nel 2018 Consigliere regionale del Lazio nelle file del Partito Democratico è stato Presidente della VI Commissione – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e membro della Commissione – Agricoltura e ambiente della Pisana. Prima dell'esperienza regionale è stato consigliere comunale di Roma nel 2006 nella lista Uniti nell'Ulivo. Dal dicembre 2007 è stato nell'Esecutivo regionale, Responsabile del Dipartimento Mobilità del PD del Lazio; poi nel 2009 nell'Esecutivo del PD di Roma e infine nel 2010 eletto Presidente del PD di Roma. Dal 2005 al 2010 è stato Capo Segreteria del Gruppo consiliare Uniti nell' Ulivo e dell'Assessorato alle Politiche della Casa della Regione Lazio. Dal 2002 al 2005 ha collaborato con l'Assessorato alle Politiche della Mobilità del Comune di Roma e nominato Presidente della Commissione consultiva del servizio pubblico non di linea.

Da Fiumicino a Roma in 20 minuti. Le caratteristiche del "Volocity" del nuovo taxi elettrico

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Dall'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino al centro di Roma, e viceversa, in soli 20 minuti. A emissioni zero. E' questo uno dei principali vantaggi che apporterà "VoloCity", l'innovativo taxi dei cieli realizzato dalla società tedesca Volocopter che sarà esposto a Piazza San Silvestro, nel pieno centro di Roma, dal 2 al 4 novembre. Il decollo del nuovo veicolo è atteso entro i prossimi 3 anni, il tempo necessario sia a completare la regolazione di volo, sia a sviluppare i "vertiporti" a decollo verticale, necessari per consentire la partenza e l'atterraggio dei taxi del cielo. Due fronti su cui Enac, Enav e Aeroporti di Roma stanno intensamente lavorando, per far sì che Roma sia tra le prime grandi capitali al mondo dove possa partire questa nuova forma di mobilità aerea urbana.

Queste le principali caratteristiche di VoloCity, che inizialmente potrà trasportare due persone (di cui una sarà il pilota, anche se in seguito il mezzo sarà completamente autonomo):

l'air taxi può viaggiare a una velocità massima di 110 Km/h e coprire una distanza di 35 Km.

Una volta completato un viaggio, le batterie a ioni di litio – installate in 9 unità a bordo del velivolo – possono essere sostituite nel giro di 5 minuti, così da consentire una rapida ripartenza. Questo oltretutto incrementa significativamente la durata della batteria, abbassando il prezzo dei voli e garantendo batterie integre al 100% ad ogni volo.

Il VoloCity ha un peso massimo al decollo di 900 Kg, di cui 700 Kg sono il peso del mezzo a vuoto e i restanti 200 Kg la massa trasportabile (tra passeggeri e bagagli).

La sicurezza è massima, poiché sull'air taxi sono installati 18 rotori tra loro indipendenti, alimentati da altrettanti motori. Ogni singolo rotore ha un diametro di 2,3 mt e il diametro complessivo del mezzo è pari a 11,3 mt.

I motori sono completamente elettrici, della tipologia BLDC (Brushless DC electric motor) e consentono un viaggio totalmente sostenibile, senza alcun tipo di emissione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 novembre al 8 novembre 2021

Grazie al lavoro di Aeroporti di Roma e Volocopter, con il pieno supporto della holding di investimenti Atlantia (azionista di entrambe le società), la mobilità aerea urbana avrà presto un ruolo importante a Roma.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it